

# Il riconoscimento all'area informatica Unical, ricerca scientifica nella top 100 mondiale

di ANDREA GUALTIERI

COSENZA - La ricerca scientifica dell'Università della Calabria nel settore dell'informatica è entrata nella top 100 mondiale. Ogni anno, la Jiao Tong University di Shanghai stila l'Academic Ranking of World

Universities, una graduatoria del livello della produzione accademica degli atenei dei cinque continenti, che si compone di una classifica assoluta e di una serie di sezioni specifiche: per ciò che riguarda le scienze ne sono previste cinque, relative alle aree tematiche della matematica, della fisica, della chimica, dell'informatica e dell'economia.

In Italia  
Arcavacata  
preceduta  
solo da Torino

Nell'edizione 2010, la numero uno assoluta a livello di ateneo è risultata essere l'università di Harvard, negli Stati Uniti d'America.

La bandiera a stelle e strisce appare per 265 volte anche nelle singole sezioni scientifiche, dominando di gran lunga le graduatorie. Le comunità accademiche italiane, invece, sono fuori dalla top 100 a livello di ateneo ma fanno registrare 11 eccellenze nelle diverse aree tematiche.

E Arcavacata è l'unica università del sud Italia a conquistare una palma, grazie alla produzione dell'area informatica. I parametri adottati prevedono che venga assegnato un punteggio se studenti, docenti o ricercatori conseguono premi Nobel, riconoscimenti internazionali per la propria produzione accademica, citazioni per le loro pubbli-



Uno scorcio dell'Unical

cazioni scientifiche.

Gli informatici dell'Università della Calabria - che appartengono al dipartimento di Elettronica, Informatica e Sistemistica e a quello di Matematica e fanno riferimento ai corsi di laurea in Ingegneria informatica e in Informatica - hanno conquistato il settantaseiesimo posto in classifica.

In Italia, solo il Politecnico di Torino ha fatto meglio, con il suo cinquantesimo posto. Ma il risultato dell'ateneo di Arcavacata ha un valore continentale perché sono solo 18 le comunità scientifiche europee ad aver ottenuto un posto nell'olimpico dell'informatica mondiale, limitando lo strapotere americano (58 atenei piazzati nella top 100) e arginando il distacco dall'Asia, che si è aggiudicata 24 posti.